

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

Oggetto: Accordo per la Coesione dell'Umbria 9 marzo 2024 – stato di attuazione intervento di potenziamento dell'Aeroporto Internazionale dell'Umbria “San Francesco d'Assisi”

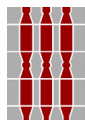
Il Consigliere regionale,

Premesso che:

- In data 9 marzo 2024, presso Umbriafiere, è stato sottoscritto l'Accordo per la Coesione tra Governo e Regione Umbria, allora rappresentata dalla sottoscritta in qualità di Presidente e dal Presidente del Consiglio dei Ministri Giorgia Meloni, finalizzato al finanziamento di interventi strategici mediante risorse FSC 2021-2027;
- Tra gli interventi ricompresi nell'Accordo figura quello denominato “Aeroporto San Francesco – potenziamento infrastrutture”, per un investimento complessivo pari a 6.814.667 euro, di cui 5.111.000 euro a valere su fondi FSC 2021-2027 e 1.703.667 euro di cofinanziamento, con programmazione della spesa sulle annualità 2025-2028;
- La finalità dell'investimento è quella di potenziare le infrastrutture aeroportuali, adeguare terminal, spazi e servizi alla crescente domanda di traffico e consentire allo scalo di raggiungere il traguardo strategico del milione di passeggeri annui, obiettivo ritenuto essenziale per la piena competitività dell'Umbria nel sistema nazionale dei trasporti e del turismo;

Ricordato che:

- Nel 2019, al momento dell'insediamento della Giunta regionale di centrodestra, l'Aeroporto internazionale dell'Umbria versava in condizioni estremamente critiche, con volumi di traffico limitati e prospettive compromesse, a seguito della fallimentare gestione dello scalo da parte delle precedenti amministrazioni regionali;
- Nel corso della legislatura 2019-2024 è stato avviato un percorso strutturato di rilancio dello scalo, fondato su una strategia industriale chiara, sull'incremento delle rotte nazionali e internazionali, sul rafforzamento della promozione turistica integrata e su una nuova interlocuzione con i vettori, che ha portato ad una crescita costante del traffico passeggeri;
- Il numero dei passeggeri è progressivamente aumentato rispetto ai livelli del 2019, superando nel 2024 la soglia dei 500 mila passeggeri annui, risultato particolarmente significativo alla luce dell'emergenza pandemica che aveva colpito duramente il comparto del trasporto aereo;
- Già nel 2024 era stata evidenziata in sede istituzionale la necessità di



interventi infrastrutturali su terminal, aree di servizio, parcheggi e spazi operativi, in quanto la configurazione originaria dello scalo non risultava più adeguata a sostenere volumi superiori ai 500 mila passeggeri, rendendo indispensabile un ampliamento funzionale per accompagnare la crescita programmata;

- Nell'ambito della programmazione regionale erano stati inoltre previsti ulteriori investimenti strutturali e azioni di sostegno allo sviluppo delle rotte, con l'obiettivo di consolidare il trend positivo e proiettare lo scalo verso il traguardo del milione di passeggeri;

- i dati registrati nel 2025, che evidenziano un ulteriore incremento del traffico, costituiscono effetto diretto di quella programmazione;

Interroga la Giunta regionale per sapere:

1. Quale sia lo stato attuale di attuazione dell'intervento di potenziamento infrastrutturale finanziato per complessivi 6.814.667 euro nell'ambito dell'Accordo per la Coesione, specificando il livello di progettazione raggiunto, gli eventuali atti adottati, le procedure avviate e lo stato della spesa;

2. Quali opere concrete siano previste nell'ambito dell'investimento, specificando interventi su terminal, aree operative, parcheggi, impianti e tecnologie ;

3. Se intenda garantire piena continuità al percorso di rilancio avviato nella precedente legislatura, assicurando tempestività nell'utilizzo delle risorse stanziare e coerenza tra investimenti infrastrutturali, sviluppo delle rotte e politiche di promozione del territorio.

Il Consigliere regionale
Donatella Tesei